

I Doni Della Natura Nel Piatto Dalla Terra Al Cielo Erbe Selvaggina E Frutti Spontanei Nella Tradizione Vicentina

A contemporary of Shakespeare and Monteverdi, and a colleague of Galileo and Artemisia Gentileschi at the Medici court, Francesca Caccini was a dominant musical figure there for thirty years. Dazzling listeners with the transformative power of her performances and the sparkling wit of the music she composed for more than a dozen court theatricals, Caccini is best remembered today as the first woman to have composed opera. Francesca Caccini at the Medici Court reveals for the first time how this multitalented composer established a fully professional musical career at a time when virtually no other women were able to achieve comparable success. Suzanne G. Cusick argues that Caccini's career depended on the usefulness of her talents to the political agenda of Grand Duchess Christine de Lorraine, Tuscany's de facto regent from 1606 to 1636. Drawing on Classical and feminist theory, Cusick shows how the music Caccini made for the Medici court sustained the culture that enabled Christine's power, thereby also supporting the sexual and political aims of its women. In bringing Caccini's surprising story so vividly to life, Cusick ultimately illuminates how music making functioned in early modern Italy as a significant medium for the circulation of power.

Questo libro è nato in occasione d'un corso di cultura religiosa tenuta a professori universitari laici. Non è pertanto un'opera di erudizione e neppure un saggio di facile divulgazione. Vuole essere semplicemente una guida per chi intenda percorrere le tappe principali dell'apologetica cattolica. Le materie trattate sono numerose e diverse, alcune familiari all'autore per altre ha consultato gli studiosi più competenti facendo del suo meglio per esporre le conclusioni che gli sembravano convenire al suo intento. La speranza è di aver fatto un'opera utile a due categorie di persone: prima a coloro che cercano e non disperano di trovare una risposta alle questioni supreme; poi a quelli che per dovere o per desiderio di servire vogliono aiutare gli altri presentando loro le verità essenziali. Il semplice discorso fornirà a tutti le basi resistenti di una dottrina che soddisfi lo spirito, pacifichi l'anima e rischiarerà l'azione.

L'Uomo deficiente. Historia panegirica del miracoloso S. Antonio da Padova La Medicina del Pauperismo. Studii economici. [With a preface by P. Naratovich.] Aufstieg und Niedergang der römischen Welt: Principat. v DELLA LETTERATURA ITALIANA NELL'ULTIMO SECOLO. La Filosofia morale derivata dall'alto fonte del grande Aristotele Stagirista ... Con nuove aggiunte, etc The Bricklayer and Mason The Bricklayer, Mason and Plasterer Vita della beata Margarita di Cortona, etc Dante the Lyric and Ethical Poet Dante Lirico E Etico Routledge

In English and Italian, with special t.p. in Italian: Perché l'Italia è entrata nella grande guerra ...

"This book presents the proceedings of the fifth meeting of the International Dante Seminar. As with previous volumes, the proceedings also include a carefully edited account of the extensive discussions which followed the presentations. The papers, given by some of the leading international scholars of the poet - from Italy, the UK and the USA - address four major topics of particular concern to present-day Dante studies: Dante as a lyric poet; Dante as an ethical poet; Dante and the Eclogues; and Dante in nineteenth-century Britain. These topics reflect both areas which are currently the subject of heated critical debate (several editions of the lyric poems are in preparation, and the ethical dimension of Dante's works is very much under discussion) and areas which are long overdue a reassessment (Dante's remarkable revival of Latin pastoral poetry, and the extraordinary British contribution to Dante studies in the nineteenth century). As this set of conference proceedings makes clear, in Dante and in his legacy, ethics and poetry are inseparable. The contributors include Paola Allegretti, Michael Caesar, Paolo Falzone, Manuele Gragnolati, Claudio Giunta, Claire Honess, Robin Kirkpatrick, John Lindon, Lino Pertile, Justin Steinberg, Claudia Villa, and Diego Zancani."

Esordisce nel 1875 come scrittrice di novelle pubblicate in importanti riviste del tempo - il Pungolo, L'illustrazione italiana, il Marzocco - viaggiando ed entrando in contatto con Verga e Capuana, esponenti della corrente letteraria del Verismo, alla quale ella stessa aderì. Nel 1890 fu tra i fondatori della rivista Vita intima, che tuttavia cessò le pubblicazioni l'anno dopo. Negli ultimi anni Neera fu probabilmente colpita da un tumore che le impedì di scrivere - ma riuscì a dettare le sue memorie, Una giovinezza del secolo XIX, pubblicate postume nel 1919 - e la condusse alla morte nel 1918. Scrittrice prolifica e di successo, il tema dominante della sua narrativa è l'analisi della condizione femminile - della quale ella accetta il ruolo socialmente subordinato - limitandosi a rivendicare le ragioni del cuore e della sensibilità femminile a fronte della mediocrità della realtà quotidiana nella quale le protagoniste dei suoi romanzi finiscono per ripiegare. Fonte Wikipedia

[Copyright: 52bfda9312c705837b7527b49031236b](https://www.wikiwand.com/en/I_Doni_Della_Natura_Nel_Piatto_Dalla_Terra_Al_Cielo_Erbe_Selvaggina_E_Frutti_Spontanei_Nella_Tradizione_Vicentina)